

Rivolta patteggia e restituisce i soldi

Pubblicato: Venerdì 8 Settembre 2017



L'ex-sindaco di Lonate Pozzolo **Danilo Rivolta**, arrestato per concussione, corruzione e abuso d'ufficio, ha trovato un accordo con il sostituto procuratore **Luigi Furno** per un **patteggiamento della pena a 4 anni di reclusione e alla restituzione di 65 mila euro**, frutto di tangenti.

Qui tutti gli articoli sull'inchiesta

Il politico forzista, arrestato a maggio insieme al fratello **Fulvio**, alla compagna **Orietta Liccati** e ad alcuni imprenditori aveva già reso nota la volontà di chiudere la vicenda senza andare a dibattimento. Insieme a lui ha scelto il patteggiamento anche l'imprenditore **Massimo Zocchi**, accusato di aver pagato una tangente di 13 mila euro, che si è accordato per una pena di 3 anni.

Al momento i due sono gli unici ad aver deciso di dichiararsi colpevoli in cambio di una pena più morbida mentre gli altri tre imprenditori (Gianluca Pinza, Aldo Sangalli e Marco Ferrari), Fulvio Rivolta, il segretario comunale, il vigile urbano Costantino Gemelli e Orietta Liccati non hanno ancora deciso la loro strategia e non è da escludere che possano tentare la via del processo dibattimentale o il rito abbreviato.

La decisione su tutto, comunque, spetta al giudice per l'udienza preliminare **Nicoletta Guerrero** che ha fissato la data dell'udienza per fine settembre.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it